

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **61**

10/2018

Kulturelle Aktivitäten der Südtiroler

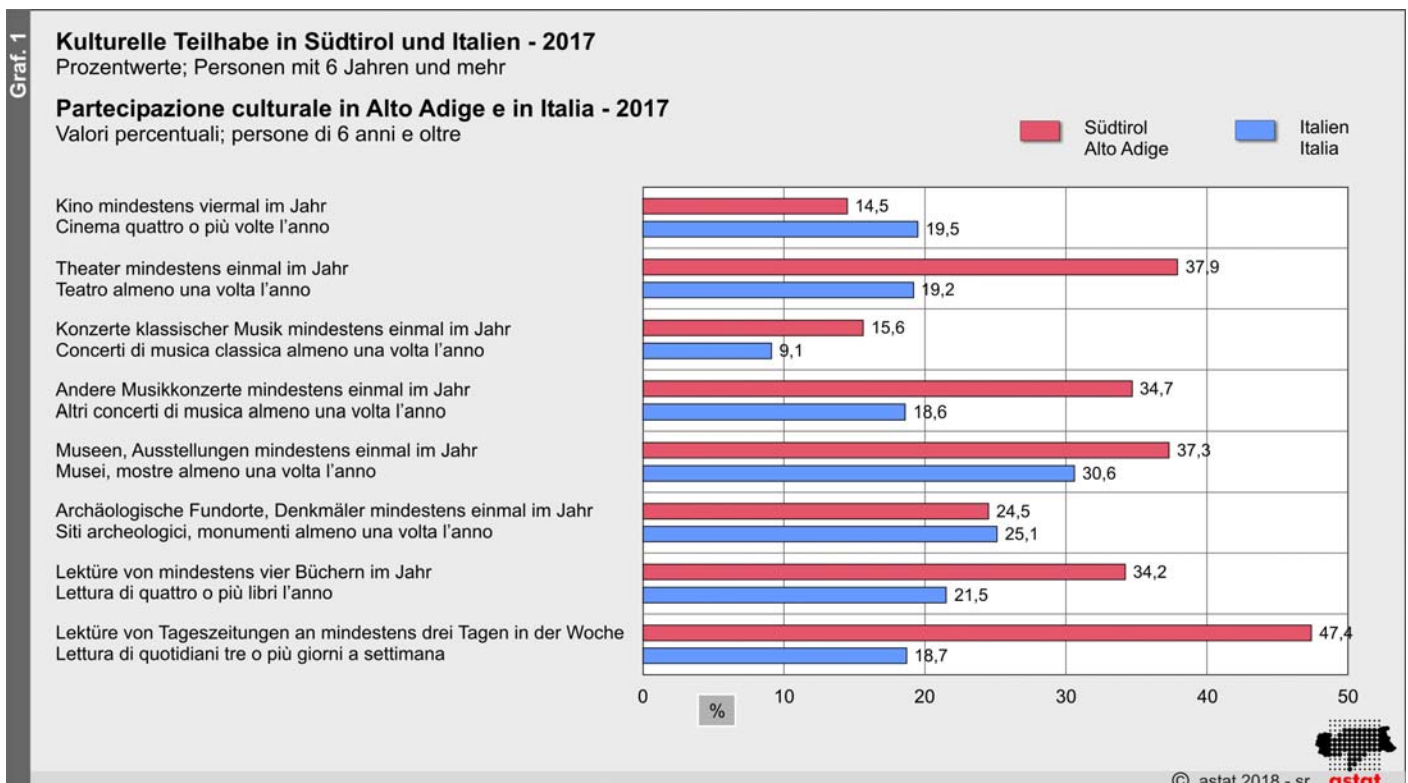
2017

Das Landesinstitut für Statistik ASTAT veröffentlicht einige Daten zu den kulturellen Tätigkeiten der Südtiroler Bevölkerung, wobei vor allem auf die Kinobesuche eingegangen wird. Das Hauptaugenmerk liegt dabei auf den zeitlichen und räumlichen Vergleichen sowie auf der Aufschlüsselung der Daten nach Geschlecht, Alter, Wohngebiet und Schulbildung.

Attività culturali degli altoatesini

2017

L'Istituto provinciale di statistica ASTAT presenta alcuni dati sulle attività culturali della popolazione altoatesina, con un approfondimento sul cinema e focalizzando l'attenzione sui confronti temporali e spaziali e sulla disaggregazione dei dati per genere, età, zona di residenza e titolo di studio.



In Südtirol ist die Teilnahme am kulturellen Leben in fast allen untersuchten Bereichen höher als im gesamtstaatlichen Durchschnitt: Theater (37,9% der Südtiroler besuchen mindestens eine Aufführung pro Jahr gegenüber 19,2% im restlichen Staatsgebiet), Konzerte klassischer Musik (15,6% gegenüber 9,1%), Konzerte von Unterhaltungsmusik (34,7% gegenüber 18,6%), Museen oder Ausstellungen (37,3% gegenüber 30,6%). 34,2% der Südtiroler lesen jährlich mindestens vier Bücher - in Papierform, e-Bücher oder Hörbücher (gegenüber 21,5%), und 47,4% der Südtiroler lesen mindestens dreimal in der Woche Print-Tageszeitungen oder solche im Netz (gegenüber 18,7%). Die regelmäßigen Kinogänger (mindestens viermal pro Jahr) in Südtirol liegen dagegen unter dem nationalen Durchschnitt (14,5% gegenüber 19,5%).

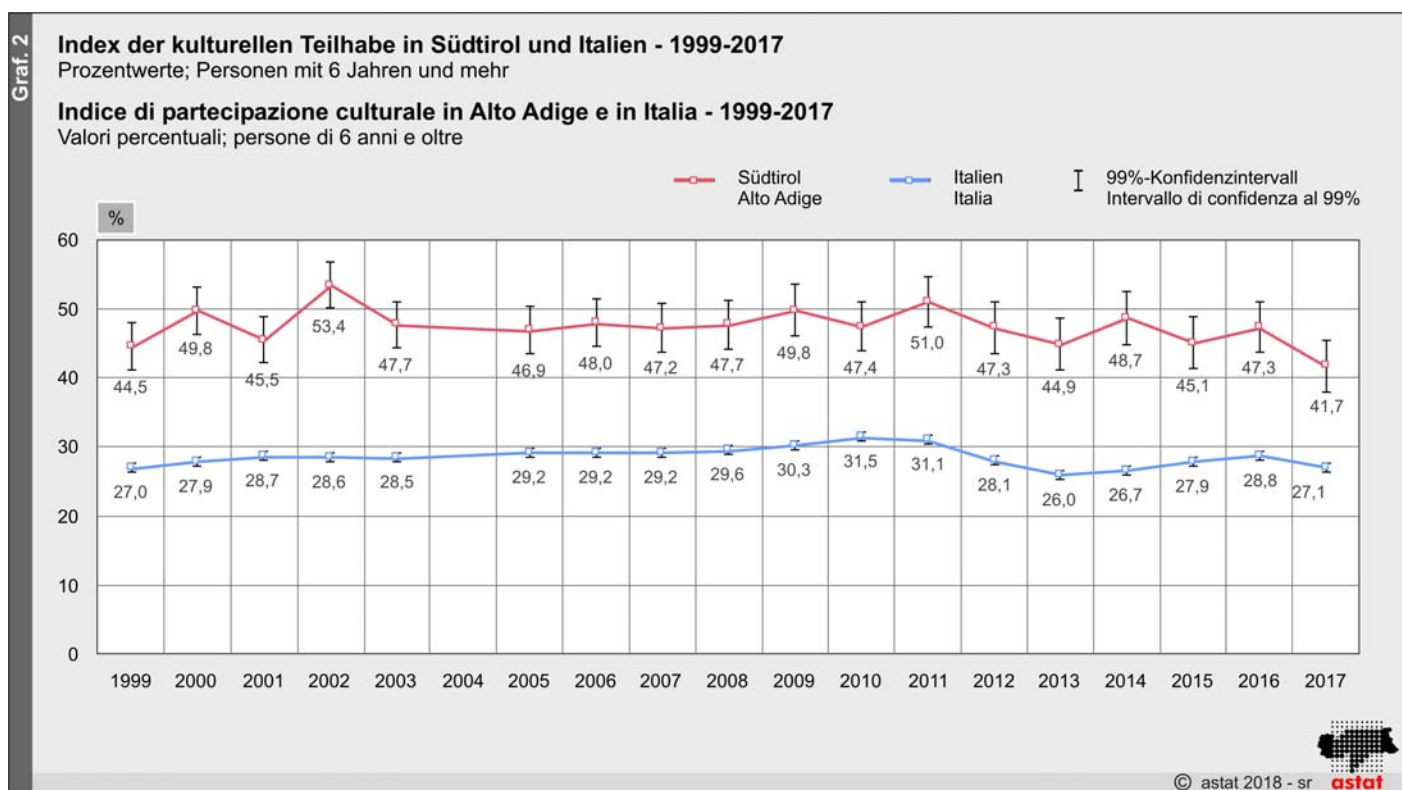
Man kann also sagen, dass die kulturelle Teilhabe⁽¹⁾ in Südtirol insgesamt höher als im gesamtstaatlichen Durchschnitt ist.

2017 sind 27,1% der gesamten italienischen Bevölkerung im Alter von sechs und mehr Jahren mindestens drei der o.g. kulturellen Aktivitäten nachgegangen. Der Trend ist bis 2010 angestiegen und schließlich auf die Ergebnisse von 1999 zurückgefallen. In Südtirol belief sich die Schätzung des Anteils der kulturellen Teilhabe in den vergangenen 20 Jahren hingegen immer auf Werte über 40%, mit Fluktuationen, die auf

In Alto Adige la partecipazione culturale è più alta della media nazionale in quasi tutti gli ambiti considerati: teatro (il 37,9% degli altoatesini vede almeno uno spettacolo in un anno contro il 19,2% rilevato a livello nazionale), concerti di musica classica (15,6% contro 9,1%), concerti di altra musica (34,7% contro 18,6%), musei o mostre (37,3% contro 30,6%), lettura di libri (il 34,2% ne legge, in formato cartaceo, digitale o audio, almeno quattro in un anno contro il 21,5%) e lettura di quotidiani (il 47,4% li legge su carta o in rete almeno tre giorni a settimana contro il 18,7%). Per il cinema, invece, si riscontrano nella nostra provincia livelli di frequentazione regolare più bassi rispetto a quelli medi nazionali (il 14,5% vi si reca almeno quattro volte in un anno contro il 19,5%).

Di conseguenza, il livello complessivo di partecipazione culturale⁽¹⁾ in Alto Adige risulta più elevato della media nazionale.

Nel 2017 in Italia il 27,1% della popolazione di sei anni e oltre ha svolto almeno tre attività culturali tra quelle descritte sopra. Il trend è stato crescente fino al 2010 per tornare poi agli stessi livelli del 1999. In Alto Adige la stima dell'indice di partecipazione culturale negli ultimi vent'anni si è invece mantenuta sempre su valori superiori al 40%, con fluttuazioni imputabili all'errore campionario (l'ampiezza dell'intervallo di confi-



(1) Kulturelle Teilhabe: Anteil der Personen im Alter von sechs und mehr Jahren, die im Laufe eines Jahres drei oder mehr kulturellen Aktivitäten nachgegangen sind, an der Gesamtheit der Personen im Alter von sechs und mehr Jahren. Zu diesen Aktivitäten zählen: mindestens vier Kinobesuche, mindestens ein Besuch jeweils von: einem Theaterstück, Klassikkonzert, Konzert mit Unterhaltungsmusik, einem Museum und/oder einer Ausstellung, einer archäologischen Stätte oder eines Denkmals, das Lesen von mindestens vier Büchern, das Lesen von Tageszeitungen mindestens dreimal pro Woche.

Partecipazione culturale: percentuale di persone di sei anni e oltre che nel corso di un anno hanno svolto tre o più attività sul totale delle persone di sei anni e oltre. Le attività considerate sono: recarsi almeno quattro volte al cinema; almeno una volta rispettivamente a teatro, concerti di musica classica, concerti di altra musica, musei e/o mostre, siti archeologici e/o monumenti; leggere almeno quattro libri; leggere quotidiani almeno tre volte a settimana.

den Stichprobenfehler zurückzuführen waren (die Spannweite des Konfidenzintervalls von 99% beträgt um die sieben Prozentpunkte).

denza al 99% si aggira attorno ai sette punti percentuali).

Weniger als die Hälfte der Südtiroler gehen ins Kino

CINEMA: meno della metà degli altoatesini vede film in sala

Schätzungsweise haben 2017 44,2% der Südtiroler im Alter von sechs und mehr Jahren (ungefähr 215.000 Personen) mindestens einmal in den zwölf Monaten vor der Erhebung ein Kino besucht.

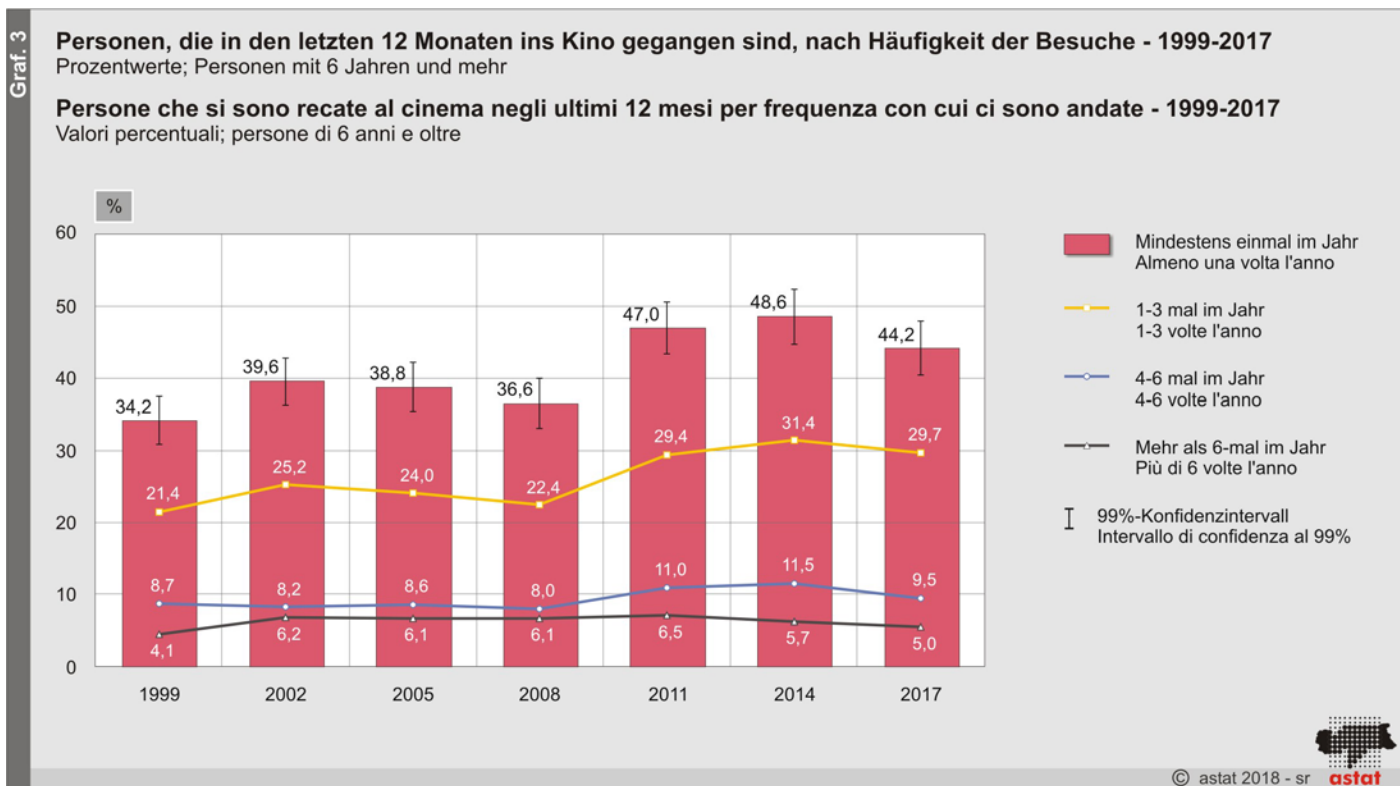
Si stima che nel 2017 il 44,2% degli altoatesini di sei anni e oltre (circa 215.000 persone) abbia frequentato sale cinematografiche almeno una volta nei dodici mesi precedenti l'intervista.

Davon gehört ein Großteil (67,2%) zu den gelegentlichen Kinogängern (ein- bis dreimal pro Jahr), 21,5% sind regelmäßig dort (vier- bis sechsmal pro Jahr), während nur 11,4% zu den Stammgästen der Kinosäle gehören (sieben oder mehr Besuche im Jahr).

Tra le persone che si recano al cinema, la maggior parte (67,2%) ha una frequentazione saltuaria (da una a tre volte in un anno), il 21,5% un po' più regolare (da quattro a sei volte l'anno), mentre solo l'11,4% frequenta assiduamente le sale (sette o più volte in un anno).

Der Trend der letzten 20 Jahre ist von einem Anstieg der Personen gekennzeichnet, die mindestens einmal pro Jahr ins Kino gehen (34,2% im Jahr 1999). Dieses Wachstum betrifft die gelegentlichen Kinobesucher (21,4% der Südtiroler im Jahr 1999 und 29,7% im Jahr 2017).

Le tendenze degli ultimi vent'anni sono caratterizzate da un aumento della quota di persone andate al cinema almeno una volta nell'anno (34,2% nel 1999). La crescita ha riguardato gli spettatori saltuari (21,4% degli altoatesini nel 1999 e 29,7% nel 2017).



Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 1), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

Per quanto riguarda l'analisi per gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 1), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- Wie häufig eine Person ins Kino geht, hängt stark von ihrem Alter ab: 77,6% der jüngeren Menschen (6- bis 17-Jährigen) gehen mindestens einmal im Jahr ins Kino, bei den über 64-Jährigen sind es lediglich 13,5%.
- Filmvorführungen im Kino sind bei den höher Gebildeten beliebter, unabhängig von ihrem Alter: insbesondere betrifft das 67,3% der Personen mit Universitätsabschluss, 63,3% der Personen mit Matura und 38,6% der Personen ohne Matura.
- Die Gemeindegröße, gemessen an der Einwohnerzahl, spielt ebenfalls eine Rolle: in den größeren Gemeinden ist die Teilnahme an Filmvorführungen im Kino etwas höher (51,1%) als in den kleineren Gemeinden (45,6%).
- Unter den Kinobesuchern gehen jene mit einem höheren Bildungsgrad häufiger ins Kino als die anderen.
- la frequentazione delle sale cinematografiche è fortemente legata all'età, all'aumentare della quale diminuisce la percentuale delle persone che vanno al cinema almeno una volta all'anno: dal 77,6% rilevato tra i 6-17enni si scende al 13,5% per gli over 64;
- a frequentare il cinema sono, indipendentemente dall'età, soprattutto le persone più istruite: il 67,3% dei laureati e il 63,3% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità contro il 38,6% di chi non lo ha conseguito;
- considerando l'ampiezza demografica del comune di residenza, si osserva che la partecipazione agli spettacoli cinematografici è leggermente più alta nei comuni più grandi (51,1%) rispetto a quelli più piccoli (45,6%);
- tra le persone che vanno al cinema, la frequenza di fruizione aumenta all'aumentare del livello di istruzione.

Tab. 1

Personen, die in den letzten 12 Monaten ins Kino gegangen sind, nach Häufigkeit der Besuche und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che si sono recate al cinema negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens einmal im Jahr Almeno una volta l'anno	1-3-mal im Jahr 1-3 volte l'anno	4-6-mal im Jahr 4-6 volte l'anno	Mehr als 6-mal im Jahr Più di 6 volte l'anno	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht					Sesso
Männer	45,1	31,0	9,1	5,0	Maschi
Frauen	48,3	30,2	12,5	5,6	Femmine
Altersklasse (Jahre)					Classe di età (anni)
Bis 17	77,6	51,2	19,7	6,7	Fino a 17
18-39	66,6	40,9	18,3	7,4	18-39
40-64	38,3	26,9	6,7	4,6	40-64
65 und mehr	13,5	8,6	***	***	65 e oltre
Wohngebiet					Zona abitativa
Landgemeinden	45,6	30,0	10,4	5,2	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	51,1	33,0	12,4	5,8	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung					Titolo di studio
Ohne Matura	38,6	27,4	7,9	3,3	Senza maturità
Mit Matura	63,3	39,9	15,0	8,4	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	67,3	34,5	21,2	11,6	Con laurea
Insgesamt	46,7	30,6	10,8	5,3	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Genauere Untersuchungen zum KINO

Das Kino wird vor allem auf der Grundlage der Filme, die man sehen möchte, gewählt. Unter den Südtirolern mit sechs und mehr Jahren, die 2015 mindestens

Approfondimento sul CINEMA

Il cinema si sceglie soprattutto in base al film che si vuole vedere: tra gli altoatesini di sei anni e oltre che nel 2015 hanno visto almeno un film in sala, la metà

einen Film im Kino angeschaut haben, hat die Hälfte (49,8%) das Kino nach den angebotenen Filmen ausgewählt. Ein weiterer wichtiger Faktor ist die gute Erreichbarkeit des Kinos, die für 34,0% ausschlaggebend für die Auswahl des Kinos ist. Weitere Aspekte wie z.B. die Anzahl der Säle, der Ticketpreis, die angebotenen Zusatzdienste oder der Umstand, dass es sich um ein Programmkino handelt, werden von einem kleinen Anteil der Nutzer geschätzt.

(49,8%) ha scelto il cinema in base al film in programmazione. Altro elemento importante riguarda la facilità di raggiungimento della struttura, indicata dal 34,0% come motivo della scelta del cinema. Ulteriori aspetti, come il numero di sale, il costo del biglietto, l'offerta di servizi o il fatto che la struttura sia un cinema d'essai sono apprezzati da basse percentuali di utenti.

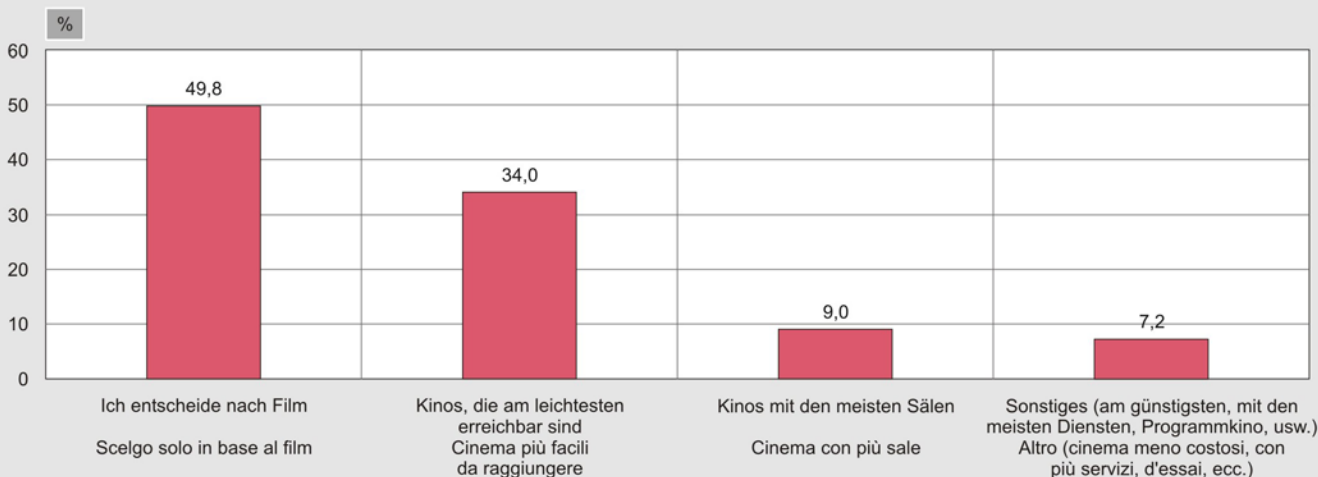
Graf. 4


Personen nach dem Hauptgrund, nach dem sie das Kino für ihren Besuch auswählen - 2015

Prozentuelle Verteilung; Personen mit 6 Jahren und mehr, die in den letzten 12 Monaten mindestens einmal ins Kino gegangen sind

Persone per il motivo principale per il quale scelgono il cinema in cui andare - 2015

Composizione percentuale; persone di 6 anni e oltre che si sono recate al cinema almeno una volta negli ultimi 12 mesi



© astat 2018 - sr 

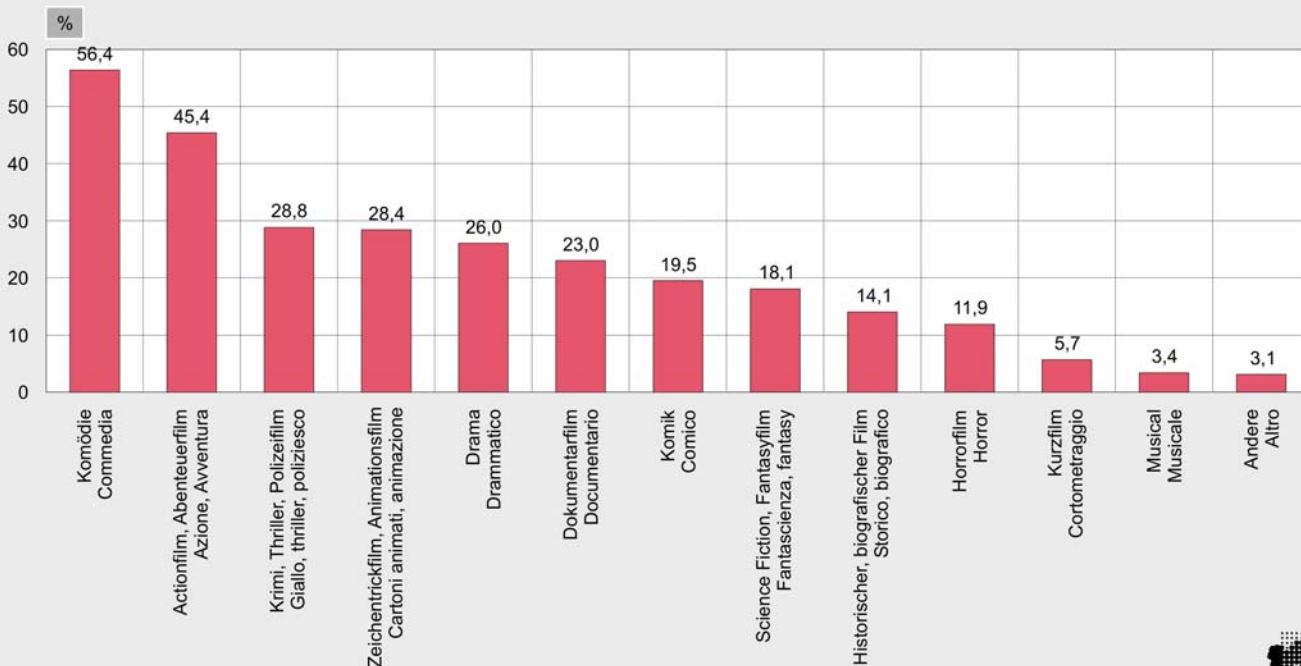
Graf. 5


Personen nach Filmgenres, die sie gesehen haben (Kino, TV, DVD, Internet u.a.) - 2015

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr, die in den letzten 12 Monaten mindestens einmal ins Kino gegangen sind

Persone per generi di film visti (al cinema, in televisione, in DVD, su internet o in altro modo) - 2015

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre che si sono recate al cinema almeno una volta negli ultimi 12 mesi



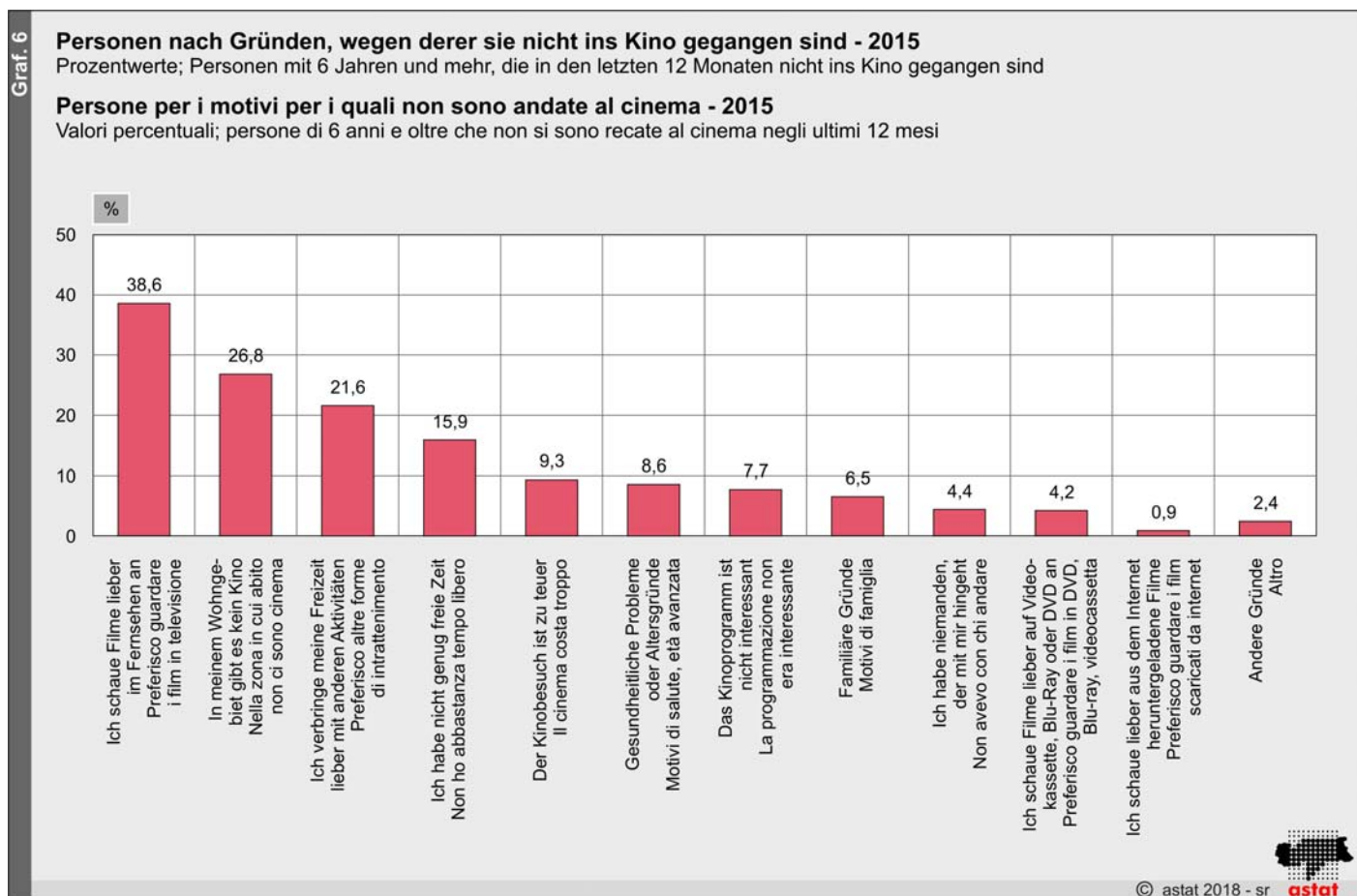
© astat 2018 - sr 

Komödien (56,4%) und Action- und Abenteuerfilme (45,4%) sind die beliebtesten Genres (in Kino, TV, auf DVD, im Internet u.a.) bei den Personen mit sechs und mehr Jahren, die sich in den zwölf Monaten vor der Erhebung mindestens einmal ins Kino begeben haben. Auf dem dritten Platz liegen Thriller, gefolgt von Trickfilmen, Dramen und Dokumentarfilmen, mit Prozentsätzen zwischen 20% und 30%. Komische Filme, Science-Fiction, Historiendramen und Horrorfilme verzeichnen einen Besucheranteil, der zwischen 10% und 20% liegt. Kurzfilme und Musicals sind die Schlusslichter der Rangliste.

Unter den Personen, die 2015 nie ins Kino gegangen sind, erklärten 38,6%, dass sie das Fernsehen vorziehen. 26,8% gaben als Grund das Fehlen von Kinos in ihrer Wohngegend an, 21,6% bevorzugen andere Unterhaltungsformen und 15,9% verfügen über nicht genügend Freizeit. Alle anderen Beweggründe wurden von Nicht-Nutzer-Anteilen unter 10% angegeben.

Comedie (56,4%) e film di azione e di avventura (45,4%) sono i generi cinematografici più visti (al cinema, in televisione, in DVD, su internet o in altro modo) dalle persone di sei anni e oltre che si sono recate almeno una volta al cinema nei dodici mesi precedenti l'intervista. Seguono i gialli, i cartoni animati, i film drammatici e i documentari con percentuali comprese tra il 20% e il 30%, i film comici, quelli di fantascienza, quelli storici e gli horror con percentuali comprese tra il 10% e il 20%. Cortometraggi e film musicali chiudono la graduatoria.

Tra le persone che non sono mai andate al cinema nel 2015, il 38,6% ha dichiarato di preferire la visione di film in televisione, il 26,8% ha addotto come motivo la mancanza di cinema nella zona in cui vive, il 21,6% preferisce altre forme di intrattenimento e il 15,9% non ha avuto abbastanza tempo libero. Tutte le altre motivazioni sono state indicate da percentuali di non fruitori inferiori al 10%.



Das Kino ist nicht die einzige Möglichkeit, einen Film anzusehen. Das Fernsehen, aber auch andere Wiedergabemöglichkeiten wie DVD und aktuell die Vielfalt des Internets bieten sich an, um einen Film bequem zuhause (oder an anderen Orten fern des Kinosaals) anschauen zu können. 87,2% der Bevölkerung im Alter von sechs und mehr Jahren haben 2015 in den

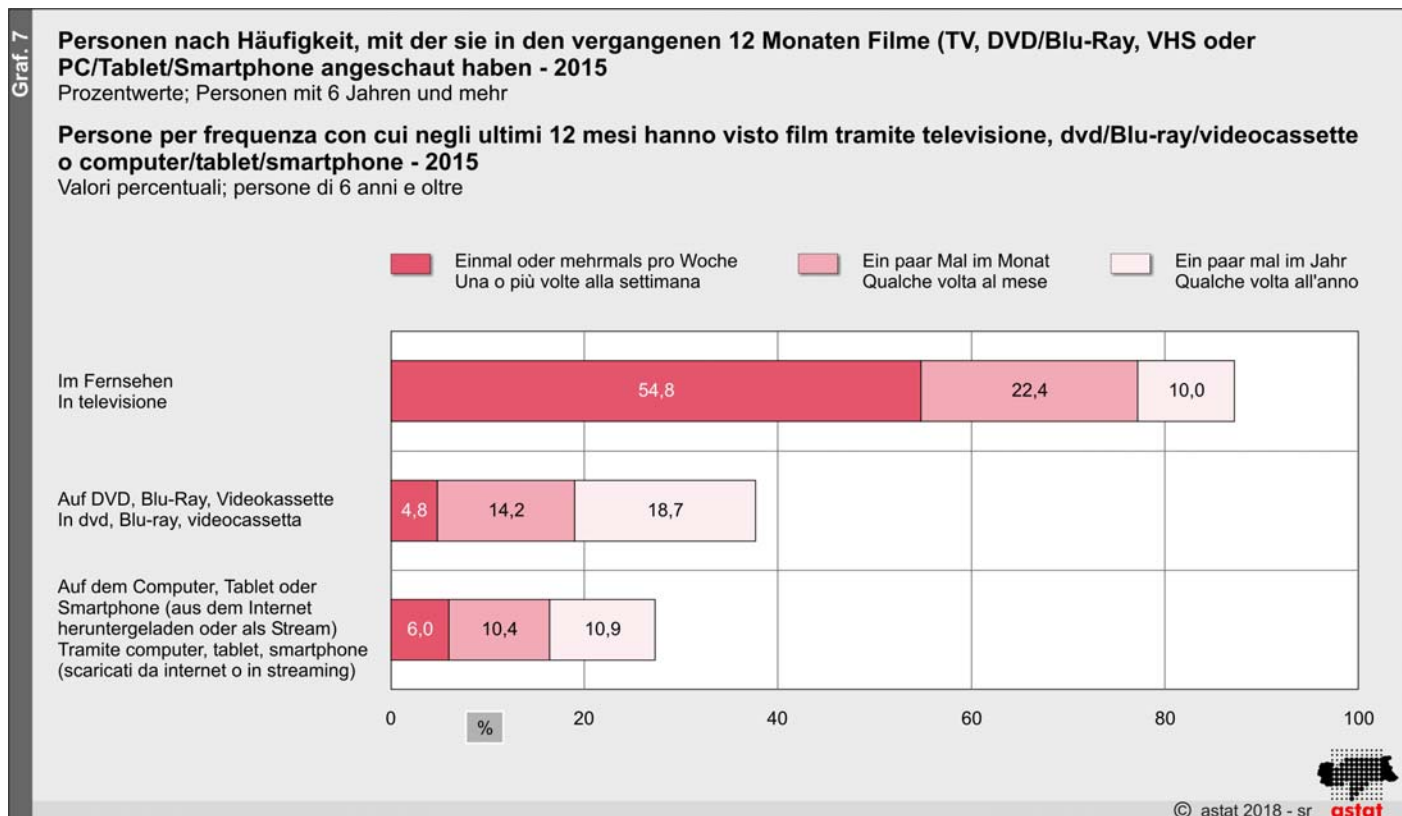
Il cinema non è l'unica possibilità per vedere un film. La tv, ma anche altre modalità di riproduzione come i dvd e le più attuali possibilità offerte da internet, consentono di vedere film comodamente a casa propria o in luoghi diversi dalle sale cinematografiche. L'87,2% della popolazione di sei anni e oltre ha visto nel 2015 almeno una volta un film in televisione nei dodici mesi

zwölf Monaten vor dem Interview mindestens einen Film im Fernsehen gesehen. Meist werden die Filme mindestens einmal wöchentlich angesehen.

Das mindestens einmalige Ansehen eines Films pro Jahr über DVD oder Videokassette wird von 37,7% der Südtiroler angegeben, während 27,3% über Internet schauen. In beiden Fällen werden diese Mittel weniger genutzt als das Fernsehen.

precedenti l'intervista. La frequenza con cui si guarda i film è nella maggior parte dei casi almeno settimanale.

La visione di film tramite dvd o videocassetta almeno una volta all'anno riguarda il 37,7% degli altoatesini, quella attraverso internet coinvolge il 27,3%. In entrambi i casi queste modalità vengono utilizzate meno di frequente rispetto alla televisione.



THEATER: Vier von zehn Südtirolern gehen ins Theater

Es wird geschätzt, dass im Jahr 2017 37,9% der Südtiroler im Alter von sechs und mehr Jahren (ca. 185.000 Personen) mindestens ein Theaterstück in den zwölf Monaten vor der Erhebung besucht haben.

Von diesen Personen geben fast alle (84,2%) an, gelegentlich ins Theater zu gehen (ein- bis dreimal pro Jahr), während nur 15,8% zu den regelmäßigeren Theaterfans gehören (viermal oder öfter im Jahr).

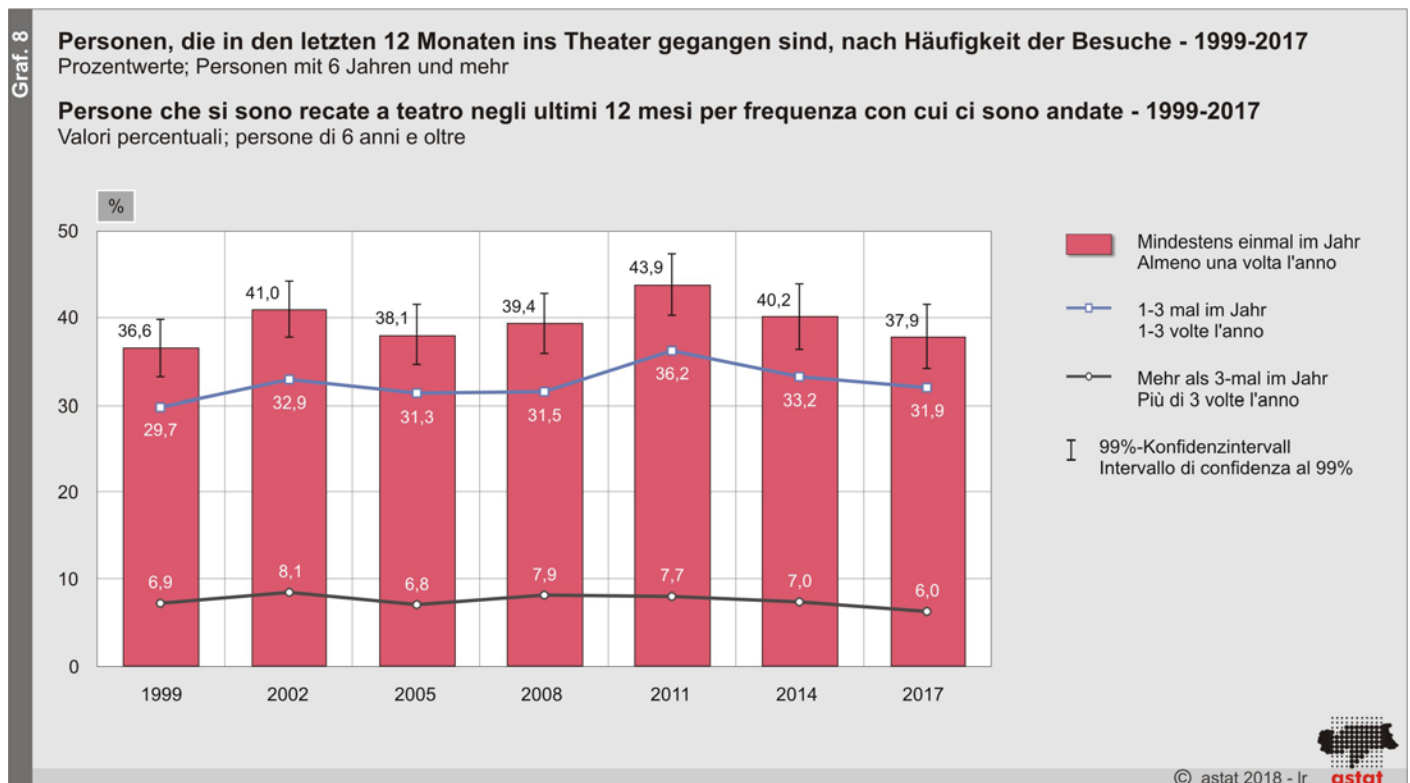
In den vergangenen 20 Jahren waren weder beim Anteil der Personen, die mindestens einmal im Jahr ins Theater gehen, noch bei der Häufigkeit, mit der die Menschen das Theater besuchen, signifikante Änderungen zu bemerken. Die Fluktuationen sind auf den Stichprobenfehler zurückzuführen.

TEATRO: quattro altoatesini su dieci assistono a rappresentazioni teatrali

Si stima che nel 2017 il 37,9% degli altoatesini di sei anni e oltre (circa 185.000 persone) abbia assistito ad almeno uno spettacolo teatrale nei dodici mesi precedenti l'intervista.

Tra le persone che si siedono in platea, quasi tutte (84,2%) hanno una frequentazione saltuaria (da una a tre volte in un anno), mentre solo il 15,8% frequenta più assiduamente i teatri (quattro o più volte in un anno).

Negli ultimi vent'anni non si riscontrano variazioni significative né della quota di persone andate a teatro almeno una volta all'anno né della frequenza con cui le persone vanno a teatro. Le fluttuazioni sono imputabili all'errore campionario.



Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 2), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

- Wie häufig eine Person ins Theater geht, ist stark von ihrem Alter bedingt: Jüngere Menschen (53,3% der 6- bis 17-Jährigen) gehen mindestens einmal im Jahr ins Theater, bei den über 64-Jährigen sind es lediglich 30,8%.

Per quanto riguarda l'analisi per gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 2), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- la frequentazione delle sale teatrali è legata all'età, all'aumentare della quale diminuisce la percentuale delle persone che vanno a teatro almeno una volta all'anno: dal 53,3% rilevato tra i 6-17enni si scende al 30,8% per gli over 64;

- Die größere Leidenschaft für das Theater haben Frauen (43,6% gegenüber den 32,8% der Männer).
- Theatervorführungen sind bei den höher Gebildeten beliebter, unabhängig von ihrem Alter: insbesondere betrifft das 52,4% der Personen mit Universitätsabschluss, 38,6% der Personen mit Matura und 35,8% der Personen ohne Matura.
- Unter den Theaterbesuchern sind jene mit einem höheren Bildungsgrad häufiger anzutreffen als die mit niedrigerem Bildungsgrad, Einwohner der Stadtgemeinden häufiger als Einwohner der Landgemeinden, Frauen häufiger als Männer.
- le donne si rivelano più appassionate al teatro degli uomini: si siede in platea almeno una volta in un anno il 43,6% delle prime contro il 32,8% dei secondi;
- indipendentemente dall'età, la partecipazione agli spettacoli teatrali è più alta tra le persone più istruite: il 52,4% dei laureati contro il 38,6% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e il 35,8% di chi non lo ha conseguito;
- tra le persone che vanno a teatro, la frequenza di fruizione cresce all'aumentare del livello di istruzione; inoltre, essa è più alta nei comuni urbani rispetto a quelli rurali e tra le donne rispetto ai maschi.

Tab. 2

Personen, die in den letzten 12 Monaten ins Theater gegangen sind, nach Häufigkeit der Besuche und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che si sono recate a teatro negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens einmal im Jahr Almeno una volta l'anno	1-3-mal im Jahr 1-3 volte l'anno	Mehr als 3-mal im Jahr Più di 3 volte l'anno	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	32,8	28,1	4,6	Maschi
Frauen	43,6	35,0	8,6	Femmine
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
Bis 17	53,3	44,5	8,8	Fino a 17
18-39	35,6	31,1	4,5	18-39
40-64	38,4	31,1	7,3	40-64
65 und mehr	30,8	24,0	6,7	65 e oltre
Wohngebiet				Zona abitativa
Landgemeinden	38,7	32,7	6,0	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	36,9	27,8	9,1	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung				Titolo di studio
Ohne Matura	35,8	30,7	5,1	Senza maturità
Mit Matura	38,6	29,4	9,2	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	52,4	40,8	11,6	Con laurea
Insgesamt	38,3	31,6	6,7	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

KLASSIK: Einer von sechs Südtirolern besucht Konzerte

Es wird geschätzt, dass im Jahr 2017 15,6% der Südtiroler im Alter von sechs und mehr Jahren (ca. 75.000 Personen) mindestens ein Klassikkonzert in den zwölf Monaten vor der Erhebung besucht haben.

Von diesen Personen geben sieben von zehn (70,6%) an, gelegentlich zu solchen Konzerten zu gehen (ein- bis dreimal pro Jahr), und drei von zehn (29,4%) gehören zu den regelmäßigeren Konzertbesuchern (viermal oder öfter im Jahr).

In den vergangenen 20 Jahren traten weder bei den sporadischen noch bei den fleißigeren Konzertgängern signifikante Trendänderungen nach oben oder unten auf. Die Fluktuationen sind auf den Stichprobenfehler und wahrscheinlich auch auf Änderungen im kulturellen Angebot in diesem Bereich zurückzuführen.

CONCERTI DI MUSICA CLASSICA: ne è spettatore un altoatesino su sei

Si stima che nel 2017 il 15,6% degli altoatesini di sei anni e oltre (circa 75.000 persone) abbia assistito ad almeno un concerto di musica classica nei dodici mesi precedenti l'intervista.

Tra le persone che vanno ad ascoltare concerti di musica classica, sette su dieci (70,6%) hanno una frequentazione saltuaria (da una a tre volte in un anno) e tre su dieci (29,4%) sono frequentatori più assidui delle sale da concerto (quattro o più volte in un anno).

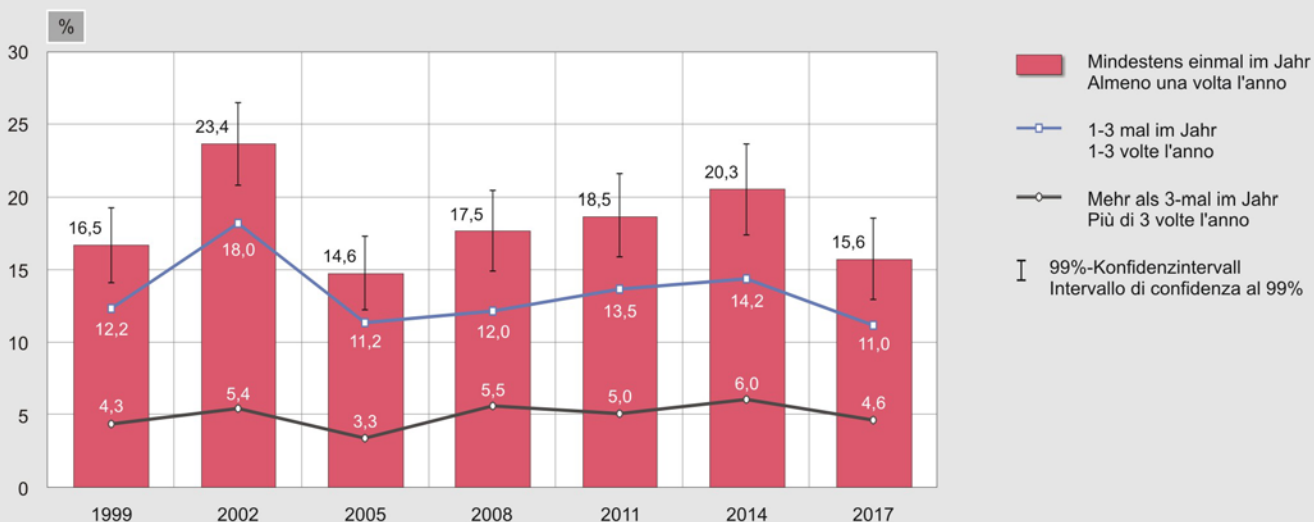
I dati degli ultimi vent'anni non suggeriscono un trend crescente o decrescente delle percentuali di spettatori saltuari o assidui di concerti di musica classica. Le fluttuazioni sono imputabili all'errore campionario e, probabilmente, a variazioni dell'offerta di eventi culturali in questo ambito.

Graf. 9 Personen, die in den letzten 12 Monaten zu Klassikkonzerten gegangen sind, nach Häufigkeit der Besuche - 1999-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che sono andate a un concerto di musica classica negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate - 1999-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre



© astat 2018 - lr



Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 3), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

- Das Bildungsniveau beeinflusst die Häufigkeit der Konzertbesuche am stärksten. Personen mit einem höheren Bildungsgrad sind in den Konzertsälen häufiger anzutreffen: Im Detail sind es 34,1%

Per quanto riguarda l'analisi per gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 3), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- il titolo di studio è la variabile da cui maggiormente dipende la frequentazione delle sale da concerto: ad assistere ai concerti di musica classica sono soprattutto le persone più istruite (il 34,1% dei lau-

der Universitätsabsolventen, 18,8% der Personen mit Matura und 13,8% der Personen ohne Matura.

- Auch das Alter spielt eine Rolle. Konzerte klassischer Musik sind bei Erwachsenen beliebter als bei Jugendlichen: 20% der über 40-Jährigen gegenüber 10% der niedrigsten Altersklasse interessieren sich dafür.
- Unter den Begeisterten für klassische Musik sind die Einwohner der Stadtgemeinden häufiger vertreten als die Einwohner der Landgemeinden, jene mit Universitätsabschluss häufiger als die ohne Universitätsabschluss.

reati contro il 18,8% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e il 13,8% di chi non lo ha conseguito);

- anche l'età influisce sul fenomeno: al suo aumentare cresce la quota di spettatori di concerti classici, che dal 10% rilevato tra i più giovani si assesta intorno al 20% per gli over 40;
- tra le persone che assistono ai concerti di musica classica, la frequenza di partecipazione è leggermente più alta tra i residenti nei comuni più grandi rispetto a quelli che abitano nei comuni rurali e tra i laureati rispetto ai non laureati.

Tab. 3

Personen, die in den letzten 12 Monaten in ein Klassikkonzert gegangen sind, nach Häufigkeit der Besuche und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che sono andate a un concerto di musica classica negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens einmal im Jahr Almeno una volta l'anno	1-3-mal im Jahr 1-3 volte l'anno	Mehr als 3-mal im Jahr Più di 3 volte l'anno	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	15,7	11,6	4,1	Maschi
Frauen	18,5	13,5	5,0	Femmine
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
Bis 17	10,7	8,4	***	Fino a 17
18-39	15,1	10,8	4,3	18-39
40-64	20,2	14,9	5,4	40-64
65 und mehr	18,6	13,4	5,1	65 e oltre
Wohngebiet				Zona abitativa
Landgemeinden	16,6	12,6	4,0	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	19,2	12,2	6,9	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung				Titolo di studio
Ohne Matura	13,8	10,4	3,4	Senza maturità
Mit Matura	18,8	14,2	4,6	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	34,1	22,4	11,6	Con laurea
Insgesamt	17,1	12,5	4,6	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

ANDERE MUSIKKONZERTE: einer von drei Südtirolern ist dabei

Es wird geschätzt, dass im Jahr 2017 34,7% der Südtiroler im Alter von sechs und mehr Jahren (ca. 170.000 Personen) mindestens ein Konzert anderer Musikgruppen (nicht Klassik) in den zwölf Monaten vor der Erhebung besucht haben.

Von diesen Personen geben fast alle (84,1%) an, gelegentlich zu solchen Konzerten zu gehen (ein- bis dreimal pro Jahr), und nur 15,9% gehören zu den regelmäßigeren Konzertbesuchern (viermal oder öfter im Jahr).

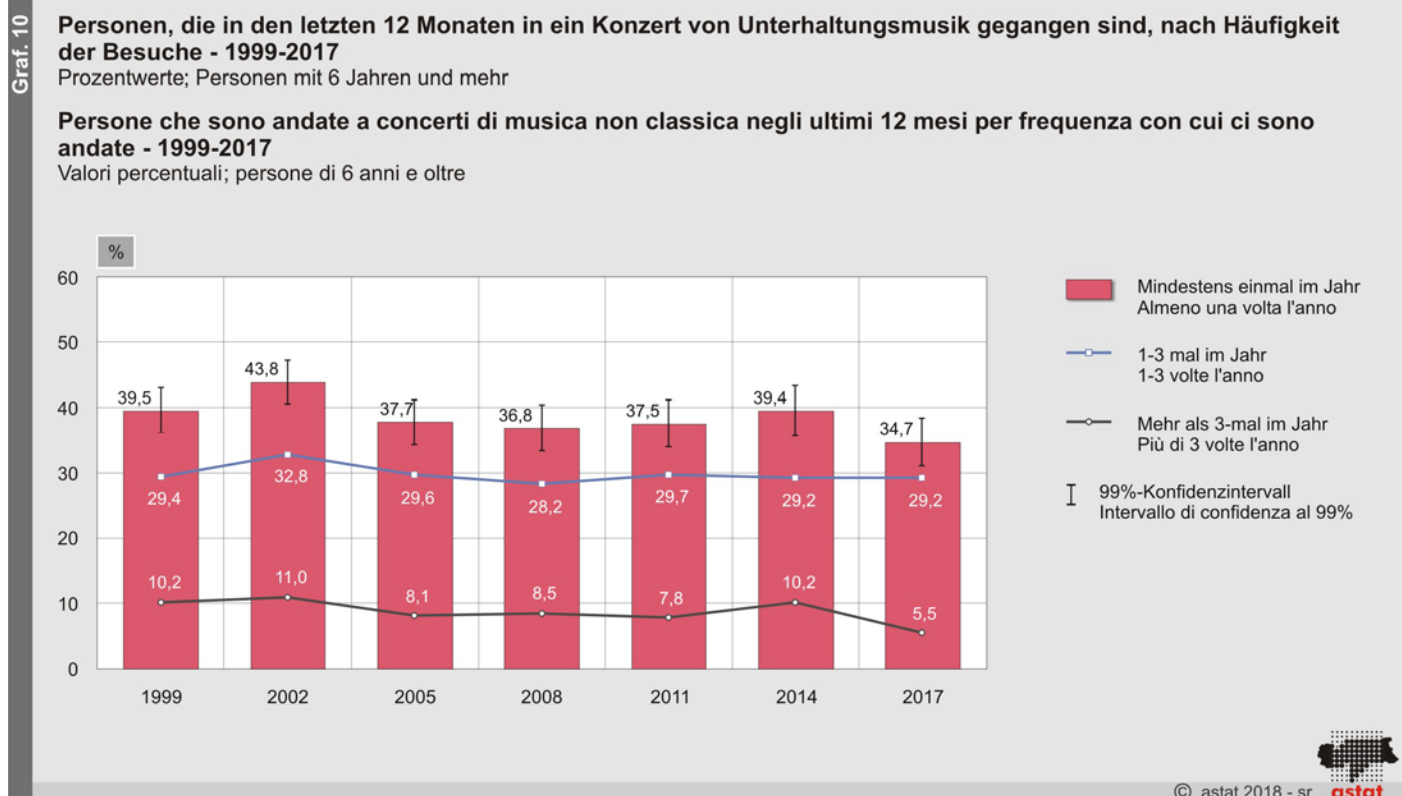
In den vergangenen 20 Jahren waren weder beim Anteil der Personen, die mindestens einmal im Jahr zu einem Konzert gehen, noch bei der Häufigkeit, mit der die Menschen die Konzerte besuchen, signifikante Änderungen zu bemerken. Die Fluktuationen sind auf den Stichprobenfehler zurückzuführen.

CONCERTI DI MUSICA NON CLASSICA: ci va un altoatesino su tre

Si stima che nel 2017 il 34,7% degli altoatesini di sei anni e oltre (circa 170.000 persone) abbia assistito ad almeno un concerto di musica diversa da quella classica nei dodici mesi precedenti l'intervista.

Tra le persone che vanno ad ascoltare concerti di musica non classica, quasi tutte (84,1%) hanno una frequentazione saltuaria (da una a tre volte in un anno), mentre solo il 15,9% li frequenta più spesso (quattro o più volte in un anno).

Negli ultimi vent'anni non si riscontrano variazioni significative né della quota di persone andate ad almeno un concerto in un anno né della frequenza con cui le persone ci sono andate. Le fluttuazioni sono imputabili all'errore campionario.



Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 4), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

- Ähnlich wie bei der klassischen Musik beeinflusst das Bildungsniveau am stärksten die Häufigkeit der Konzertbesuche nicht-klassischer Musik. Sol-

Per quanto riguarda l'analisi per gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 4), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- come nel caso dei concerti di musica classica, la variabile da cui maggiormente dipende la partecipazione ai concerti di musica di altro genere è il

che Aufführungen werden von Personen mit einem höheren Bildungsgrad bevorzugt: Insbesondere sind es 50,2% der Universitätsabsolventen, 43,2% der Personen mit Matura und 32,4% der Personen ohne Matura.

- Das Alter spielt ebenfalls eine Rolle: Am meisten begeistern sich die 18- bis 39-Jährigen für andere Musikarten als klassische Musik und gehen auch häufiger zu solchen Konzerten hin.

titolo di studio: ad assistere ai concerti di musica non classica sono soprattutto le persone più istruite (il 50,2% dei laureati contro il 43,2% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e il 32,4% di chi non lo ha conseguito);

- anche l'età influisce sul fenomeno: la classe di età caratterizzata non solo dalla quota più alta di spettatori di concerti di musica diversa da quella classica, ma anche dalla più elevata frequenza di partecipazione, è quella dei 18-39enni.

Tab. 4

Personen, die in den letzten 12 Monaten in Konzerte von Unterhaltungsmusikern gegangen sind, nach Häufigkeit der Besuche und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che sono andate a concerti di musica non classica negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens einmal im Jahr Almeno una volta l'anno	1-3-mal im Jahr 1-3 volte l'anno	Mehr als 3-mal im Jahr Più di 3 volte l'anno	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	34,3	27,7	6,7	Maschi
Frauen	38,7	31,1	7,6	Femmine
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
Bis 17	34,9	31,4	***	Fino a 17
18-39	45,3	33,4	11,9	18-39
40-64	34,4	29,2	5,3	40-64
65 und mehr	30,1	23,0	7,1	65 e oltre
Wohngebiet				Zona abitativa
Landgemeinden	37,5	30,7	6,8	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	33,1	24,4	8,7	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung				Titolo di studio
Ohne Matura	32,4	26,8	5,6	Senza maturità
Mit Matura	43,2	32,2	10,9	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	50,2	40,0	10,3	Con laurea
Insgesamt	36,6	29,4	7,2	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

MUSEEN, AUSSTELLUNGEN: Vier von zehn Südtirolern besuchen sie

Schätzungsweise haben 2017 37,3% der Südtiroler mit sechs und mehr Jahren (ungefähr 180.000 Personen) in den zwölf Monaten vor der Erhebung mindestens ein Museum oder eine Ausstellung besucht.

Unter den Besuchern geben drei von vier (74,8%) an, dies gelegentlich zu tun (ein- bis dreimal im Jahr), während einer von vier Besuchern (25,2%) öfters in Museen und Ausstellungen geht (viermal oder öfter im Laufe eines Jahres).

In den vergangenen 20 Jahren (ausgenommen 2017), wurden keine signifikanten Änderungen beobachtet, weder was den Anteil der Personen angeht, die im Laufe eines Jahres mindestens einmal ein Museum oder eine Ausstellung aufgesucht haben, noch was die Häufigkeit betrifft, mit der sie dies getan haben. Der Wert der gelegentlichen Besucher von 2017 ist erheblich niedriger als der in den Jahren zuvor. Um festzustellen, ob das Interesse der Südtiroler an der Museumskultur tatsächlich gesunken ist, ist es jedoch angebracht, Vorsicht walten zu lassen und die Daten von 2018 und den darauffolgenden Jahren abzuwarten.

MUSEI, MOSTRE: li visitano quattro altoatesini su dieci

Si stima che nel 2017 il 37,3% degli altoatesini di sei anni e oltre (circa 180.000 persone) abbia visitato almeno un museo o una mostra nei dodici mesi precedenti l'intervista.

Tra i visitatori di musei o di mostre, tre su quattro (74,8%) hanno una frequentazione saltuaria (da una a tre volte in un anno) e uno su quattro (25,2%) li visita più spesso (quattro o più volte in un anno).

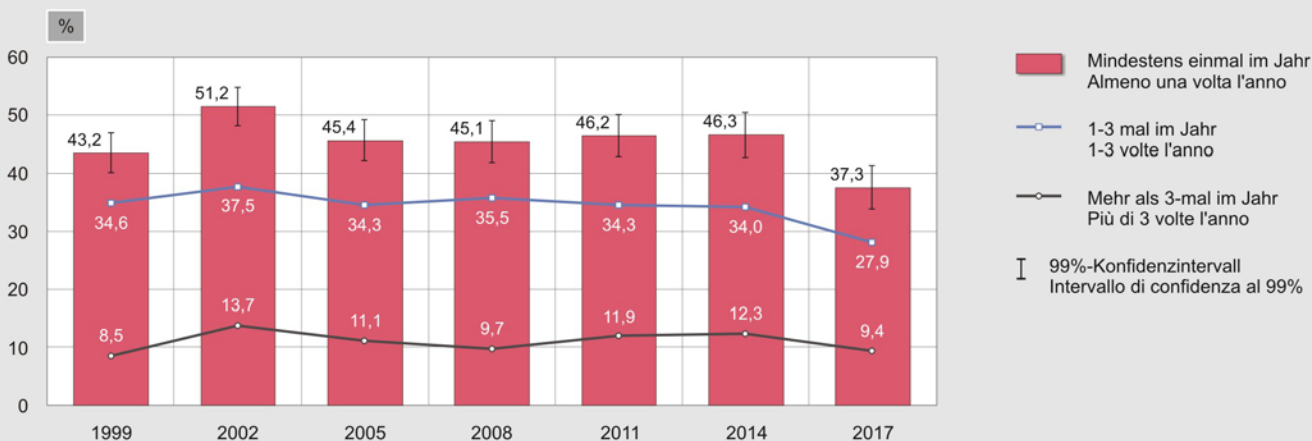
Negli ultimi vent'anni, escluso il 2017, non si riscontrano variazioni significative né della quota di persone che hanno visitato almeno un museo o una mostra in un anno né della frequenza con cui le persone visitano musei o mostre. Il dato del 2017 relativo ai visitatori saltuari è significativamente più basso di quelli degli anni precedenti. Per stabilire se la realtà altoatesina sia caratterizzata da un reale calo di interesse nei confronti dell'ambito culturale museale, è però opportuno avere un atteggiamento prudentiale e attendere i dati del 2018 e dei prossimi anni.


Graf. 11 Personen, die in den letzten 12 Monaten Museen oder Ausstellungen besucht haben, nach Häufigkeit der Besuche - 1999-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che hanno visitato musei o mostre negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate - 1999-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre



© astat 2018 - sr 

Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 5), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

Per quanto riguarda l'analisi per gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 5), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- Der Besuch von Kulturstätten (Museen und Ausstellungen) ist hauptsächlich vom Bildungsniveau abhängig: 70,1% der Personen mit Universitätsabschluss besuchen mindestens einmal im Jahr ein Museum oder eine Ausstellung; bei den Personen mit Matura sind es 51,5% und 33,9% bei den Personen ohne Matura.
- Auch das Alter hat einen Einfluss auf dieses Phänomen: je jünger, desto fleißiger. Es sind 55,4% der Jugendlichen, die mindestens einmal im Jahr ein Museum oder eine Ausstellung besuchen und 28,6% der über 64-Jährigen.
- Signifikante Unterschiede weist auch die Variable Geschlecht auf: Museen oder Ausstellungen locken 44,5% der Frauen gegenüber 38,5% der Männer.
- Unter den Besuchern steigt die Häufigkeit der Besuche mit zunehmendem Bildungsgrad.
- la frequentazione di musei e mostre è legata soprattutto al livello di istruzione, all'aumentare del quale cresce la percentuale di persone che visitano almeno un museo o una mostra in un anno (il 70,1% dei laureati contro il 51,5% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e il 33,9% di chi non lo ha conseguito);
- anche l'età influisce sul fenomeno: al suo aumentare decresce la quota di visitatori di musei e mostre, che dal 55,4% rilevato tra i più giovani scende al 28,6% per gli over 64;
- si osservano differenze significative di genere: il 44,5% delle donne visita musei o mostre almeno una volta all'anno contro il 38,5% dei maschi;
- tra i visitatori di musei e mostre, la frequenza delle visite cresce all'aumentare del livello di istruzione.

Tab. 5

Personen, die in den letzten 12 Monaten Museen oder Ausstellungen besucht haben, nach Häufigkeit der Besuche und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Personen che hanno visitato musei o mostre negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens einmal im Jahr Almeno una volta l'anno	1-3-mal im Jahr 1-3 volte l'anno	Mehr als 3-mal im Jahr Più di 3 volte l'anno	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	38,5	29,7	8,8	Maschi
Frauen	44,5	33,5	11,0	Femmine
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
Bis 17	55,4	44,8	10,6	Fino a 17
18-39	43,8	33,6	10,3	18-39
40-64	41,3	30,3	11,0	40-64
65 und mehr	28,6	22,0	6,6	65 e oltre
Wohngebiet				Zona abitativa
Landgemeinden	41,3	31,8	9,4	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	42,5	30,9	11,6	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung				Titolo di studio
Ohne Matura	33,9	27,6	6,2	Senza maturità
Mit Matura	51,5	37,9	13,6	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	70,1	44,9	25,2	Con laurea
Insgesamt	41,5	31,6	9,9	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

ARCHÄOLOGISCHE FUNDORTE, DENKMÄLER: Einer von vier Südtirolern sucht sie auf

SITI ARCHEOLOGICI, MONUMENTI: li visita un altoatesino su quattro

Schätzungsweise haben 2017 24,5% der Südtiroler mit sechs und mehr Jahren (ungefähr 120.000 Personen) in den zwölf Monaten vor der Erhebung mindestens eine archäologische Stätte oder ein Denkmal besucht.

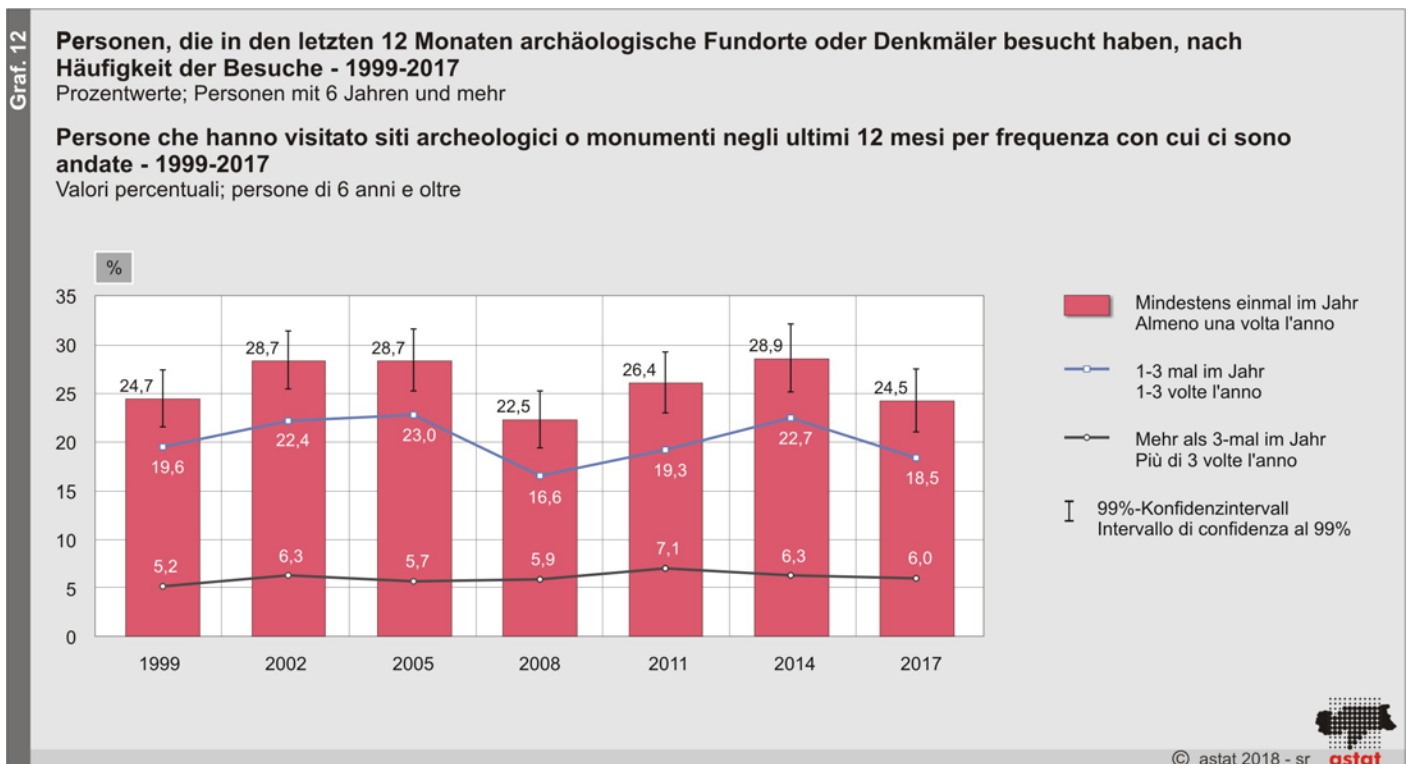
Unter den Besuchern geben drei von vier (75,3%) an, dies gelegentlich zu tun (ein- bis dreimal im Jahr), während einer von vier Besuchern (24,7%) öfter dort hin geht (viermal oder öfter im Laufe eines Jahres).

In den vergangenen 20 Jahren traten weder bei den sporadischen noch bei den fleißigeren Besuchern archäologischer Stätten und Denkmäler signifikante Trendänderungen nach oben oder unten auf. Die Fluktuationen sind auf den Stichprobenfehler zurückzuführen.

Si stima che nel 2017 il 24,5% degli altoatesini di sei anni e oltre (circa 120.000 persone) abbia visitato almeno un sito archeologico o un monumento nei dodici mesi precedenti l'intervista.

Tra i visitatori di siti archeologici o di monumenti, tre su quattro (75,3%) hanno una frequentazione saltuaria (da una a tre volte in un anno) e uno su quattro (24,7%) li visita più spesso (quattro o più volte in un anno).

I dati degli ultimi vent'anni non suggeriscono un trend crescente o decrescente delle percentuali di visitatori saltuari e assidui di siti archeologici o di monumenti. Le fluttuazioni sono imputabili all'errore campionario.



Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 6), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

- Der Besuch von archäologischen Fundorten und Denkmälern ist hauptsächlich vom Bildungsniveau abhängig: 53,1% der Personen mit Universitätsabschluss besuchen mindestens einmal im Jahr archäologische Fundorte und Denkmäler; bei den

Per quanto riguarda l'analisi per gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 6), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- la frequentazione di siti archeologici e monumenti è legata soprattutto al livello di istruzione, all'aumentare del quale cresce la percentuale di persone che visitano almeno un sito archeologico o un monumento in un anno (il 53,1% dei laureati contro

Personen mit Matura sind es 35,5% und 19,6% bei den Personen ohne Matura.

- Auch das Alter hat einen Einfluss auf dieses Phänomen: je jünger, desto interessierter. Es sind 32,4% der Jugendlichen, die mindestens einmal im Jahr archäologische Fundorte oder Denkmäler besuchen und 18,6% der über 64-Jährigen.
- Unter den Besuchern steigt die Häufigkeit der Besuche bei den Personen mit Universitäts- und Matura-Abschluss.

il 35,5% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e il 19,6% di chi non lo ha conseguito);

- anche l'età influisce sul fenomeno: al suo aumentare si osserva un calo della quota di visitatori di siti archeologici e monumenti, che dal 32,4% rilevato tra i più giovani scende al 18,6% per gli over 64;
- tra i visitatori di siti archeologici e monumenti, la frequenza delle visite relativa alle persone che hanno conseguito un diploma di laurea o di maturità supera quella relativa alle persone meno istruite.

Tab. 6

Personen, die in den letzten 12 Monaten archäologische Fundorte oder Denkmäler besuchen haben, nach Häufigkeit der Besuche und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che hanno visitato siti archeologici o monumenti negli ultimi 12 mesi per frequenza con cui ci sono andate e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens einmal im Jahr Almeno una volta l'anno	1-3-mal im Jahr 1-3 volte l'anno	Mehr als 3-mal im Jahr Più di 3 volte l'anno	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	25,5	19,5	6,0	Maschi
Frauen	27,7	22,1	5,6	Femmine
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
Bis 17	32,4	26,8	5,6	Fino a 17
18-39	27,4	21,5	5,9	18-39
40-64	28,0	21,7	6,3	40-64
65 und mehr	18,6	13,9	4,7	65 e oltre
Wohngebiet				Zona abitativa
Landgemeinden	25,9	20,3	5,6	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	29,3	23,0	6,3	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung				Titolo di studio
Ohne Matura	19,6	16,2	3,5	Senza maturità
Mit Matura	35,5	26,5	9,0	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	53,1	39,2	13,9	Con laurea
Insgesamt	26,6	20,9	5,8	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

BÜCHER: Sechs von zehn Südtirolern sind Leseratten

Es wird geschätzt, dass 2017 58,2% der Südtiroler mit sechs und mehr Jahren (ungefähr 285.000 Südtiroler) in den zwölf Monaten vor der Erhebung mindestens ein Buch gelesen haben (nicht aus Studien- oder Arbeitsgründen), E-Book-Leser (8,7% der Bevölkerung) und Hörbuchnutzer (5,4%) eingeschlossen.

Unter den Lesern sind nur zwei von zehn (18,4%) richtige Leseratten (mindestens ein Buch im Monat). Vier von zehn (40,5%) lesen zwischen vier und elf Bücher im Jahr und gleich viele (41,1%) sind weniger fleißig (ein bis drei Bücher im Jahr).

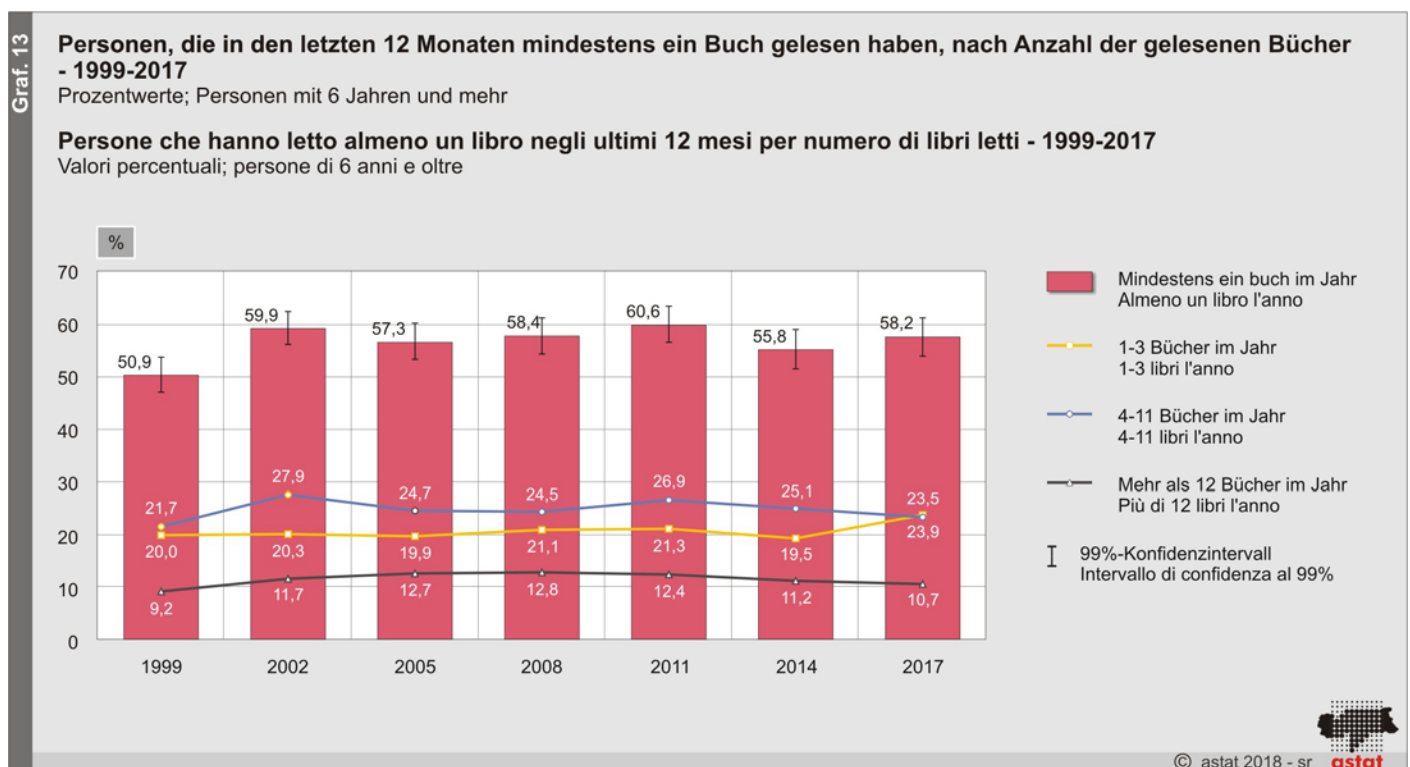
In den vergangenen 20 Jahren sind keine signifikanten Änderungen zu beobachten, weder was den Anteil der Leser angeht, noch was ihre Unterscheidung in schwache und starke Leser betrifft. Die Fluktuationen sind auf den Stichprobenfehler zurückzuführen.

LIBRI: li leggono sei altoatesini su dieci

Si stima che nel 2017 il 58,2% degli altoatesini di sei anni e oltre (circa 285.000 persone) abbia letto, non per motivi di studio o lavoro, almeno un libro nei dodici mesi precedenti l'intervista. Tra i lettori di libri sono comprese anche le persone che leggono e-book (8,7% della popolazione) e che ascoltano audiolibri (5,4%).

Tra i lettori di libri, solo due su dieci (18,4%) sono lettori forti (almeno un libro al mese), quattro su dieci (40,5%) leggono da quattro a undici libri all'anno e altrettanti (41,1%) sono lettori deboli (da uno a tre libri in un anno).

Negli ultimi vent'anni non si riscontrano variazioni significative né della percentuale di lettori né della loro ripartizione tra lettori forti e deboli. Le fluttuazioni sono imputabili all'errore campionario.



Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 7), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

- Die Frauen sind fleißigere Leserinnen als die Männer: 66,7% der Frauen lesen mindestens ein Buch im Jahr gegenüber 45,4% der Männer.
- Der Studientitel hat auch einen Einfluss: Je höher der Bildungsgrad, desto höher der Anteil der Per-

Per quanto riguarda l'analisi per gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 7), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- le donne si rivelano più appassionate alla lettura degli uomini: legge almeno un libro all'anno il 66,7% delle prime contro il 45,4% dei secondi;
- anche il titolo di studio influisce sul fenomeno: all'aumentare del livello di istruzione cresce la per-

sonen, die mindestens ein Buch im Jahr lesen: Insbesondere sind das 82,3% der Uniabsolventen, 65,5% der Personen mit und 49,3% der Personen ohne Matura-Abschluss.

- Auch besteht ein Zusammenhang zwischen Lektüre und Alter: 70% der 6- bis 17-Jährigen lesen mindestens ein Buch im Jahr, in den übrigen Altersklassen sind es etwa 50%.
- Unter den Lesern von Büchern lesen Frauen und höher gebildete Menschen mehr Bücher in einem Jahr als Männer und Personen mit niedrigem Bildungsstand.

centuale di persone che leggono almeno un libro all'anno (l'82,3% dei laureati contro il 65,5% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e il 49,3% di chi non lo ha conseguito);

- la lettura dei libri è legata all'età: si passa da una percentuale di persone che leggono almeno un libro in un anno vicina al 70% tra i 6-17enni a valori intorno al 50% nelle successive classi di età;
- la quantità di libri letti in un anno è maggiore tra le lettrici che tra i lettori e cresce all'aumentare del titolo di studio delle persone che si dedicano alla lettura.

Tab. 7

Personen, die in den letzten 12 Monaten mindestens ein Buch gelesen haben, nach Anzahl der gelesenen Bücher und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che hanno letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi per numero di libri letti e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens ein Buch im Jahr Almeno un libro l'anno	1-3 Bücher im Jahr 1-3 libri l'anno	4-11 Bücher im Jahr 4-11 libri l'anno	12 oder mehr Bücher im Jahr 12 o più libri l'anno	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht					Sesso
Männer	45,4	21,2	17,7	6,5	Maschi
Frauen	66,7	23,7	29,6	13,3	Femmine
Altersklasse (Jahre)					Classe di età (anni)
Bis 17	67,0	27,5	25,8	13,8	Fino a 17
18-39	54,4	22,9	24,4	7,0	18-39
40-64	57,5	23,3	23,8	10,5	40-64
65 und mehr	48,2	16,8	21,3	10,1	65 e oltre
Wohngebiet					Zona abitativa
Landgemeinden	55,4	22,3	22,6	10,5	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	59,2	23,4	28,0	7,8	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung					Titolo di studio
Ohne Matura	49,3	21,6	19,4	8,3	Senza maturità
Mit Matura	65,5	23,9	31,2	10,3	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	82,3	25,6	37,4	19,3	Con laurea
Insgesamt	56,2	22,5	23,7	10,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

TAGESZEITUNGEN: Drei von vier Südtirolern lesen Tageszeitungen

Schätzungsweise liegt der prozentuelle Anteil der Südtiroler ab sechs Jahren, die für gewöhnlich mindestens einmal in der Woche die Tageszeitung lesen, bei 73,6% (etwa 360.000 Personen). Darin inbegriffen sind auch die Leser, die die Tageszeitung online aufrufen (34,0% der Bevölkerung).

Die Hälfte der Personen, die sich über Zeitungen informiert, liest die Tageszeitung an fünf oder mehr Tagen in der Woche (46,6%), die andere Hälfte liest weniger regelmäßig (53,4%).

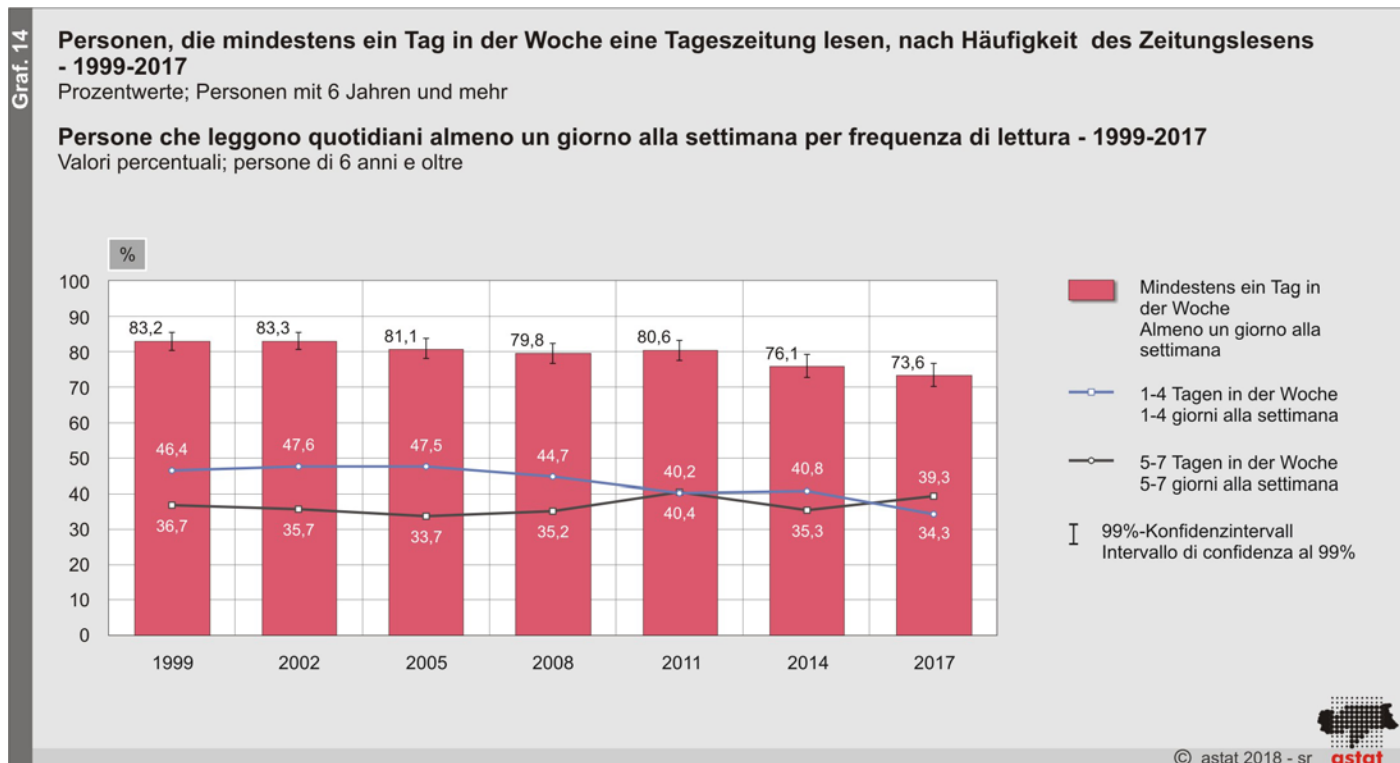
In den vergangenen zwanzig Jahren ist der Anteil der Personen, die die Tageszeitung lesen, rückläufig (1999 waren es 83,2%). Das betrifft die regelmäßigeren Leser: 1999 machte deren Anteil 46,4% der Südtiroler aus, 2017 nur mehr 34,3%.

QUOTIDIANI: li leggono tre altoatesini su quattro

Si stima che nel 2017 la percentuale di altoatesini di sei anni e oltre con l'abitudine di leggere i giornali quotidiani almeno un giorno alla settimana sia uguale al 73,6% (circa 360.000 persone). Tra i lettori di quotidiani sono comprese anche le persone che leggono quelli online (34,0% della popolazione).

Le persone che si informano attraverso i quotidiani si dividono circa a metà tra coloro che li leggono cinque o più giorni alla settimana (46,6%) e i lettori meno regolari (53,4%).

Le tendenze degli ultimi vent'anni suggeriscono un calo della quota di lettori di quotidiani (83,2% nel 1999). La decrescita ha riguardato i lettori più regolari (46,4% degli altoatesini nel 1999 e 34,3% nel 2017).



Untersucht man die Daten nach soziodemografischen Gruppen (vgl. dazu Tabelle 8), so zieht man für die Jahre 2016 und 2017 folgende Schlüsse:

- Es besteht ein starker Zusammenhang zwischen der Lektüre von Tageszeitungen und dem Alter. Unter den 6- bis 17-Jährigen ist der Anteil der Personen, die mindestens einmal in der Woche die Tageszeitung lesen, niedrig (24,9%), während in den höheren Altersklassen dieser Anteil Prozentsätze um die 80% erreicht.

Per quanto riguarda l'analisi per i gruppi sociodemografici (schematizzata nella tabella 8), i dati riferiti agli anni 2016 e 2017 conducono alle seguenti considerazioni:

- la lettura dei quotidiani è fortemente legata all'età: tra i 6-17enni la percentuale di chi legge il giornale almeno una volta alla settimana è molto bassa (24,9%), mentre essa raggiunge valori intorno o superiori all'80% nelle successive classi di età;

- Der Studientitel hat unabhängig vom Alter ebenso einen Einfluss: 87,8% der Uniabsolventen lesen Tageszeitungen, sowie 85,0% der Personen mit und 71,0% der Personen ohne Matura-Abschluss.
- Unter den Lesern von Tageszeitungen nimmt die Häufigkeit des wöchentlichen Lesens mit zunehmendem Alter zu. Auch ist sie unter den Männern höher als unter den Frauen, und bei den Uniabsolventen höher als bei Personen ohne Universitätsabschluss.
- anche il titolo di studio, indipendentemente dall'età, influisce sul fenomeno: leggono i quotidiani l'87,8% dei laureati e l'85,0% di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità contro il 71,0% di chi non lo ha conseguito;
- tra i lettori di quotidiani, la frequenza di lettura settimanale cresce all'aumentare dell'età; inoltre, essa è più alta tra i maschi rispetto alle donne e tra i laureati rispetto ai non laureati.

Tab. 8

Personen, die mindestens ein Tag in der Woche eine Tageszeitung lesen, nach Häufigkeit des Lesens und soziodemografischen Gruppen - 2016-2017

Prozentwerte; Personen mit 6 Jahren und mehr

Persone che leggono quotidiani almeno un giorno alla settimana per frequenza di lettura e gruppi sociodemografici - 2016-2017

Valori percentuali; persone di 6 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens ein Tag in der Woche Almeno una volta alla settimana	1-4 Tagen in der Woche 1-4 giorni alla settimana	5-7 Tagen in der Woche 5-7 giorni alla settimana	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	74,9	31,2	43,7	Maschi
Frauen	76,4	41,0	35,3	Femmine
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
Bis 17	24,9	17,4	7,5	Fino a 17
18-39	80,3	43,5	36,8	18-39
40-64	85,4	38,2	47,2	40-64
65 und mehr	86,9	36,1	50,8	65 e oltre
Wohngebiet				Zona abitativa
Landgemeinden	75,0	36,5	38,5	Comuni rurali
Stadtgemeinden (Bozen, Brixen, Bruneck, Leifers, Meran)	78,1	35,1	43,0	Comuni urbani (Bolzano, Bressanone, Brunico, Laives, Merano)
Schulbildung				Titolo di studio
Ohne Matura	71,0	35,1	36,0	Senza maturità
Mit Matura	85,0	42,1	42,8	Con maturità
Mit Universitätsabschluss	87,8	33,0	54,8	Con laurea
Insgesamt	75,6	36,2	39,5	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Daten entstammen hauptsächlich der „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT, die jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut wird. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2017 wurde die Erhebung im Monat März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von 525 Haushalten (1.248 tatsächlich durchgeführte Befragungen). Personen, die dauerhaft in Alters- und Pflegeheimen sowie anderen Gemeinschaftseinrichtungen untergebracht sind, sind von der Studie ausgeschlossen.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, aus den Bevölkerungsregistern ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 75%.

Der Stichprobenfehler und folglich die Genauigkeit der Schätzungen der Bevölkerungsparameter sowie die Spannweite des Konfidenzintervalls variieren bei den einzelnen Fragen. Die Halblänge des Konfidenzintervalls von 95% beträgt im Allgemeinen (aufgrund der Größe der Stichprobe) höchstens 2,9 Prozentpunkte. Die Genauigkeit der Schätzungen der Parameter zu den Untergruppen sinkt aufgrund der kleineren Stichprobe bei der Analyse nach soziodemografischen Gruppen, daher verwendet diese Analyse die Daten des Zweijahreszeitraums 2016-2017.

Die Daten aus dem Abschnitt „Genauere Untersuchungen zum KINO“ stammen aus der Erhebung „Bürger und Freizeit“ des ISTAT im Jahr 2015.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden. Des Weiteren werden, um die für die Erklärung der auftretenden Phänomene wichtigen Variablen zu ermitteln, Modelle logistischer und linearer Regression verwendet.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Nicoletta Colletti, Tel. 0471 41 84 30.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

I dati presentati derivano principalmente dall'indagine "Multi-scopo - aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT, che viene svolta annualmente in provincia di Bolzano dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2017 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di 525 famiglie, corrispondenti a 1.248 interviste individuali effettivamente realizzate. Dall'indagine sono escluse tutte le persone che vivono stabilmente in case di riposo e altre tipologie di convivenza.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte dalle anagrafi con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

Il tasso di risposta, che rappresenta il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è stato del 75%.

L'errore campionario, e di conseguenza la precisione delle stime dei parametri della popolazione e l'ampiezza degli intervalli di confidenza, varia da domanda a domanda. In generale, data la dimensione del campione, la semiampiezza degli intervalli di confidenza al 95% non supera i 2,9 punti percentuali. Dato che la precisione delle stime dei parametri relativi alle sottopopolazioni individuate dalle diverse modalità dei caratteri sociodemografici diminuisce a causa della loro inferiore dimensione campionaria, l'analisi per gruppi sociodemografici utilizza i dati del biennio 2016-2017.

I dati riportati nel paragrafo di approfondimento sul cinema derivano dall'indagine "I cittadini e il tempo libero" condotta da ISTAT nel 2015.

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test Chi-quadrato oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine. Inoltre, al fine di individuare le variabili rilevanti per la spiegazione dei fenomeni, si utilizzano modelli di regressione logistica e lineare.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Nicoletta Colletti, tel. 0471 41 84 30.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).